

«Le cronache di Narnia»: film, gadget e giochi

Il film *Le cronache di Narnia*, che esce in Italia il prossimo mercoledì, è diretto da Andrew Adamson, l'inventore dell'orco Shrek. Girato in gran parte in

Nuova Zelanda (come il *Signore degli anelli*) è costato una fortuna, intorno ai 200 milioni di dollari. Ma gli effetti speciali per ricreare le creature fantastiche di Lewis sono raffinatissimi. Il regista Adamson ha più volte dichiarato di aver trascurato i contenuti religiosi della saga. Ma tra i produttori del film c'è il potente Philip Anschutz, presbiteriano di ferro, finanziatore del partito repubblicano. E molti hanno pensato che il fantasy finisse sotto l'egida dei teocori.

Il film non ha tradito le attese. Nel primo weekend, ha incassato negli Stati Uniti 66 milioni di dollari. Per le statistiche, è il secondo più alto incasso mai realizzato negli Usa nel mese di dicembre, secondo soltanto al *Signore degli anelli 3* che ne aveva totalizzati 72 (il duello con Tolkien continua anche sullo schermo). Il fenomeno è globale, perché dopo la prima a Londra,

davanti al principe Carlo e alla duchessa Camilla, ha battuto record negli altri 13 paesi in cui è uscito. Molto bello il sito ufficiale del film, www.narnia.com.

Insieme con il film arriva naturalmente una marea di gadget, dai videogiochi per computer e Playstation alle card, alle miniature, ai cd con le musiche del film, ai giochi di ruolo.

Le cronache di Narnia si trovano da Mondadori, in 2 volumi rilegati, per gli Oscar Grandi Classici (a 28 euro), in unico volume brossurato di 1152 pagine (a 20 euro). Diversi sono i libri illustrati per bambini di ogni età, con foto del film o disegni, che propone sempre Mondadori.

Prima di Narnia, in Italia C. S. Lewis era scarsamente sconosciuto. Adelphi, che aveva portato al successo Tolkien, ci provò anche con lui. Ma con molta meno fortuna. Tradusse la trilogia fantascientifica, *Quell'orribile forza. Una favola moderna per adulti, Perelandra e Lontano dal pianeta silenzioso*; il *Diario di un dolore*, che Lewis

aveva scritto con lo pseudonimo di N. W. Clerk (titolo originale «Osservando un sepolcro»), dedicato alla terribile morte della moglie; e il saggio *Il cristianesimo così com'è*.

Altra casa editrice che ha pubblicato molti libri religiosi di Lewis è

Jaca Book: le celebri *Lettere di Berlicche*, dialogo tra diavoli che si contendono la dannazione di un'anima; *Una giotta insolita*, lo scambio epistolare che Lewis intrattene in latino con don Giovanni Calabria; l'autobiografico *Sorpreso dalla gioia. I primi anni della mia vita*; *Le due vie del pellegrino*; *A viso scoperto. Il mito di Amore e Psiche rinarrato*; *I quattro amori. Affetto, amicizia, eros, carità*.

Tra gli altri libri di Lewis, *Prima che faccia notte. Racconti e scritti inediti* (Bur); *Come un fulmine a ciel sereno. Saggi letterari e recensioni* (Marietti); *Riflessioni cristiane* (Gribaudi); *Lettori e letture. Un esperimento di critica* (Vita e Pensiero); *La mano nuda di Dio. Uno studio preliminare sui miracoli* (GBU).